



CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

Area Infrastrutture

Settore Patrimonio ed Espropri

Fasc. 6.6\2026\11

RIAPERTURA TERMINI

AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO CHE, MEDIANTE CONVENZIONE, REALIZZI E GESTISCA UN PROGETTO DI RESIDENZA INTEGRATA AL TERRITORIO, CON L'ASSEGNAZIONE A TITOLO ONEROSO DI APPARTAMENTI, SPAZI E SERVIZI ACCESSORI, SITI IN UNO STABILE DI PROPRIETA' DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO IN ZONA PONTE LAMBRO A MILANO

La Città metropolitana di Milano – Via Vivaio n.1 - 20122 Milano – Tel. 02/7740.1 - P.IVA 089911820960 - indirizzo internet www.cittametropolitana.mi.it

RENDE NOTO

che, in attuazione del “Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2026-2028”, adottato con Delibera del Consiglio Metropolitano R.G. 4/2026 in data 25.02.2026 – prot. 38864, avente ad oggetto “Adozione del Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2026-2028 ai sensi dell’art. 170 D.Lgs. 267/2000” ed in esecuzione del Decreto Dirigenziale R.G. 3302/2026 del 09/04/2026 – prot. 69002 di approvazione dello schema del presente avviso, è indetta procedura aperta pubblica finalizzata all'individuazione di un soggetto che, mediante convenzione, realizzi e gestisca un progetto di residenza integrata al territorio, con l'assegnazione a titolo oneroso di appartamenti, oltre spazi e servizi accessori, siti in uno stabile in zona

Ponte Lambro a Milano, il cui indirizzo esatto, per motivi di privacy, verrà comunicato soltanto inoltrando richiesta di sopralluogo;

1. Soggetti ammessi a partecipare

Possono partecipare i soggetti di seguito elencati:

- Enti del Terzo Settore (ETS), che perseguono finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, disciplinati dal Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 117/2017) regolarmente iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS),
- cooperative sociali di cui alla Legge 8 novembre 1991, n. 381;

inoltre:

- le Associazioni Temporanee di Scopo (ATS) e le Associazioni Temporanee d'Impresa (ATI), purché composte dai medesimi soggetti precedentemente citati, che dovranno essere costituite entro 30 giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione. In tal caso, i requisiti dovranno essere posseduti da tutti i soggetti facenti parte dell'ATS e/o dell'ATI.

Non saranno prese in considerazione domande provenienti da soggetti che non rientrano nelle suddette categorie.

Non saranno prese in considerazione domande provenienti da soggetti che pur rientrando nelle suddette categorie presentino, alla data di scadenza del bando, posizioni debitorie nei confronti della Città metropolitana di Milano.

Non saranno altresì prese in considerazione domande provenienti da soggetti che, alla data di scadenza del presente avviso, risultino sottoposti a procedure di liquidazione volontaria, liquidazione giudiziale, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo ovvero ad altra procedura concorsuale, né si trovino in stato di cessazione dell'attività, salvo i casi di concordato con continuità aziendale ai sensi della normativa vigente.

2. Linee guida del progetto sociale e per la gestione dell'immobile

Al fine di continuare la positiva esperienza pregressa già denominata "Residenza Integrata al Territorio", definita con convenzione prot. n. 51498 del 22.03.2024, la Città metropolitana di Milano intende utilizzare nuovamente alcuni spazi abitativi per sperimentare progetti sociali a favore di categorie svantaggiate.

Gli appartamenti, siti nello stabile in zona Ponte Lambro dovranno essere destinati a persone singole e/o nuclei familiari in condizione di svantaggio sociale ed economico, con priorità per gli attuali residenti disponibili a essere inseriti in un percorso di solidarietà e inclusione sociale secondo la logica del "condominio solidale".

Gli ospiti dovranno convivere in maniera autonoma o semiautonoma all'interno dell'appartamento assegnato dal Gestore, ma in modo collegato fra i vari nuclei ed appartamenti, in una sorta di comunità sovra familiare, sotto la supervisione di un coordinatore.

Il progetto dovrà inoltre prevedere la possibile integrazione in un percorso di inclusione di eventuali soggetti, diversamente occupanti uno o più appartamenti e

non inizialmente previsti tra i possibili selezionati dal Gestore.

2.1 Finalità dell'intervento

In coerenza con il modello sperimentato negli immobili metropolitani, il progetto dovrebbe perseguire le seguenti finalità:

- promuovere l'accesso e il mantenimento dell'abitare;
- favorire percorsi di autonomia socio-economica ed abitativa ;
- integrare politiche abitative e sociali;
- costruire comunità di vicinato inclusive;
- prevenire situazioni di marginalità ed esclusione;

2.2 Modello di intervento

Il modello richiesto si fonda su tre assi integrati:

2.2.1 Dimensione abitativa

- assegnazione e gestione degli alloggi;
- definizione di patti di convivenza;
- accompagnamento all'abitare responsabile;

2.2.2 Dimensione sociale

- presa in carico multidisciplinare;
- progettazione individualizzata;
- attivazione di reti territoriali (servizi, lavoro, scuola, sanità);

2.2.3 Dimensione comunitaria

- gestione degli spazi comuni;
- sviluppo di attività di comunità;
- mediazione sociale e gestione dei conflitti.

2.3 Attività richieste

Il soggetto partner dovrà garantire:

2.3.1 Coordinamento

- gestione complessiva del progetto;
- raccordo con la Città metropolitana;
- monitoraggio e valutazione;

2.3.2 Presidio dell'immobile

- presenza quotidiana anche modulata su fasce orarie;

- funzione di custodia sociale;
- gestione delle dinamiche condominiali;

2.3.3 Gestione sociale

- presa in carico dei nuclei;
- definizione e monitoraggio dei PEI (Progetti educativi individualizzati);
- accompagnamento all'autonomia.

2.3.4 Gestione tecnica degli immobili

- supporto nella gestione degli alloggi;
- segnalazione manutenzioni;
- interfaccia con le Direzioni Settore Patrimonio ed Espropri e Settore Facility Management e Sicurezza dei luoghi di lavoro.

Il proponente dovrà farsi carico degli interventi di manutenzione ordinaria.

Gli interventi di manutenzione straordinaria saranno, invece, oggetto di offerta da parte del concorrente, che dovrà indicare l'importo complessivo previsto e un elenco degli interventi prioritari che intende realizzare nelle unità immobiliari in uso, dal primo anno e in modo uniforme e proporzionato nell'arco dei primi quattro anni, tenuto conto delle seguenti indicazioni generali:

- tutti gli interventi sugli impianti (elettrico, idrico, meccanico ecc.) dovranno essere necessariamente eseguiti e certificati da esecutore qualificato secondo le normative vigenti;
- le unità immobiliari dovranno essere periodicamente tinteggiate con materiali ecologici, mantenute pulite e consone a civili abitazioni;
- dovrà essere assicurato il regolare funzionamento dei serramenti esterni e interni, provvedendo a sostituire, se del caso, anche singoli componenti o parti intere per garantire il regolare funzionamento;
- dovrà essere assicurato il regolare funzionamento delle caldaie garantendo l'adeguamento normativo dei locali d'installazione e la loro ordinaria manutenzione, mediante i controlli annuali previsti per legge, compreso le canne fumarie.

3. Garanzia a corredo dell'offerta

La **cauzione provvisoria**, da presentarsi obbligatoriamente da parte dei concorrenti, a pena di esclusione, è prestata a garanzia della stipula della convenzione ed è pari ad € **10.000,00 (diecimila/00)**; ai concorrenti non aggiudicatari sarà restituita entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

All'aggiudicatario, la cauzione provvisoria sarà svincolata automaticamente non appena sottoscritta la convenzione e prestata la cauzione definitiva pari al 10% dell'ammontare complessivo dei corrispettivi annui da corrispondere.

Dette cauzioni potranno essere costituite mediante assegni circolari intestati alla Città metropolitana di Milano, fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco tenuto dalla Banca d'Italia di cui all'art.106 D.Lgs. 385/1993 e deve avere validità di almeno 180 giorni dalla

data di presentazione dell'offerta ed essere corredata dell'impegno del garante a rinnovare la garanzia su richiesta della Città metropolitana di Milano. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 c.c., nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della Città metropolitana.

L'offerta dovrà altresì essere corredata dell'**impegno di un fidejussore a rilasciare la garanzia fideiussoria**, a titolo di cauzione definitiva, qualora l'offerente risultasse affidatario.

Le cauzioni versate non sono fruttifere né i concorrenti potranno chiedere indennizzi di sorta.

4. Durata e modalità di utilizzo

La durata della convenzione sarà di **4 (quattro) anni eventualmente rinnovabili** a decorrere dalla data di sottoscrizione.

La convenzione potrà essere rinnovata, previa espressa richiesta dell'assegnatario e previa approvazione di questo Ente con decreto dirigenziale, a seguito di verifica della permanenza dell'interesse pubblico perseguito dall'attività del progetto, del positivo raggiungimento degli obiettivi e della permanenza dei requisiti che hanno giustificato l'assegnazione al gestore.

La convenzione prevederà la consegna all'assegnatario di complessivi **n. 29 appartamenti, solai, 13 cantine e 9 posti auto.**

L'assegnatario utilizzerà i locali in modo adeguato, custodendoli nel rispetto di tutte le norme di sicurezza, di igiene, dei regolamenti comunali e delle disposizioni di legge vigenti, applicabili e compatibili con la natura degli spazi e delle attività svolte.

Gli alloggi saranno consegnati all'assegnatario nello stato di fatto in cui si trovano e sarà onere dello stesso farsi carico di eventuali lavori di manutenzione ordinaria necessari per l'immediata fruizione degli stessi. **Gli interventi di manutenzione straordinaria saranno oggetto dell'offerta economica del concorrente.**

Nulla sarà dovuto all'assegnatario, per la gestione degli alloggi e per le spese sostenute per eventuali migliorie apportate agli alloggi stessi.

5. Obblighi dell'assegnatario

Sono a carico dell'assegnatario i seguenti obblighi:

- a) versare in favore della Città metropolitana di Milano, per la durata della convenzione quadriennale € 100.000,00 (€ 25.000,00 annui), quali corrispettivi calcolati secondo i parametri previsti nel piano delle Alienazioni e valorizzazioni anni 2026-2028 come sopra richiamato;
- b) mantenere inalterata la destinazione del bene assegnato;
- c) stipulare con i rispettivi utilizzatori accordi formali, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, di cui una copia opportunamente sottoscritta e registrata presso l'Agenzia delle Entrate, dovrà essere anche trasmessa ai competenti Settori della Città metropolitana, nonché provvedere alla denuncia alle pubbliche autorità, se dovute per legge;

- d) la supervisione, affinché tutti gli ospiti prestino la massima attenzione alla sorveglianza, alla pulizia e alla custodia dell'appartamento assegnato;
- e) impegno ad eventuale recupero strutturale e funzionale, nonché adeguamento normativo con opere di manutenzione ordinaria e straordinaria a propria cura e spese, previo atto di assenso dell'ente proprietario, del bene in uso per la realizzazione delle attività fissate nella convenzione;
- f) stipulare a favore dell'Ente apposita **polizza assicurativa per responsabilità civile per i danni a terzi**, cose o persone, e dipendenti (RCT/RCO), a copertura dei danni eventualmente provocati nel corso dello svolgimento delle attività oggetto della convenzione. Si segnala che l'assicurazione RCT/RCO deve riportare espressamente La Città metropolitana di Milano come incluso nei Terzi. Qualora si pervenga ad una successiva revoca dell'assegnazione per fatto del concessionario per accertata mancanza dei requisiti, nulla è dovuto da Città metropolitana di Milano. La polizza dovrà coprire anche i rischi che possono gravare sull'immobile quali: rischi derivanti da incendio, atti vandalici e cattivo uso dell'immobile imputabile al concessionario. **Il massimale della suddetta polizza, secondo la stima degli uffici tecnici dell'Ente, non potrà essere inferiore ad un milione di euro.** Una copia della polizza dovrà essere consegnata alla direzione competente;
- g) richiedere tutte le autorizzazioni necessarie per l'espletamento delle attività cui si è obbligato;
- h) informare immediatamente l'Ente in ordine a qualsiasi fatto che turbi lo stato del possesso del bene;
- i) assolvere a tutte le spese condominiali in base ai riparti relativi agli immobili assegnati;
- j) farsi garante di tutti i contratti relativi alle utenze energetiche e telefoniche dei singoli appartamenti, ed esonerare la Città metropolitana da qualsiasi onere in merito;
- k) assolvere alle spese per ogni imposta e tassa di competenza dell'assegnatario, compresa quella relativa allo smaltimento dei rifiuti;
- l) informare l'Ente con la trasmissione annuale di apposito elenco dei nominativi dei soci, degli amministratori e del personale proprio impiegato a qualsiasi titolo per l'espletamento delle attività sul bene concesso e comunicare immediatamente ogni eventuale variazione;
- m) trasmettere annualmente copia del bilancio relativo all'ultimo esercizio chiuso, completo degli allegati di legge, nonché una relazione dettagliata sull'attività svolta, dalla quale si evincano i risultati raggiunti espressi in termini di bilancio sociale;
- n) restituire il bene nella sua integrità alla scadenza del contratto, restando comunque l'assegnatario obbligato verso l'ente al risarcimento dei danni cagionati al bene che non siano imputabili al normale deperimento per l'uso;
- o) garantire in qualsiasi momento ai dipendenti preposti dell'ente la completa libertà di accesso e di ispezione.

6. Cessione del bene e della convenzione

È vietata la cessione a qualsiasi titolo del bene e della convenzione che verrà sottoscritta.

7. Controlli

La Città metropolitana di Milano esercita il controllo sull'assegnatario, sui beni concessi e sulle attività svolte, al fine di garantire il rispetto dell'interesse pubblico e delle disposizioni contenute nella normativa vigente e nella convenzione. L'Amministrazione si riserva di:

- verificare periodicamente la permanenza dei requisiti che hanno determinato l'assegnazione;
- effettuare ispezioni in qualunque momento sui beni oggetto di concessione;
- svolgere accertamenti d'ufficio;
- richiedere all'assegnatario documentazione, certificazioni e ogni elemento probatorio ritenuto necessario per la verifica del corretto svolgimento delle attività.

Tali controlli potranno essere eseguiti anche senza preavviso.

8. Cessazione della convenzione e sanzioni

La convenzione potrà essere dichiarata decaduta, senza corresponsione di indennizzi e previa contestazione, qualora l'assegnatario violi:

- disposizioni di legge generali o speciali;
- norme statutarie e/o regolamentari della Città metropolitana di Milano;
- obblighi contrattuali previsti dalla convenzione;

L'assegnazione sarà invece revocata con effetto immediato, senza necessità di ulteriori formalità, nei seguenti casi:

- emersione, da informazioni prefettizie, di elementi tali da far ritenere il rischio di infiltrazioni o condizionamenti mafiosi nell'attività dell'assegnatario;
- perdita, da parte dell'assegnatario, di uno o più requisiti previsti per l'assegnazione;
- cessione a terzi, totale o parziale, del contratto o della convenzione;
- sopravvenuta incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione ai sensi della normativa vigente;
- violazioni delle norme in materia di assistenza, previdenza e sicurezza dei lavoratori;
- mancato pagamento dei corrispettivi dovuti, delle spese condominiali o delle imposte/tributi connessi.

Le attività del progetto devono inoltre risultare **compatibili con le normative edilizie e urbanistiche vigenti, nonché con il regolamento condominiale**.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità in caso di mancata osservanza di tali disposizioni da parte dell'assegnatario.

Eventuali segnalazioni, diffide o denunce relative al mancato rispetto delle normative edilizie, urbanistiche o condominiali potranno costituire motivo di richiamo o revoca dell'assegnazione, valutata in base alla **gravità** e/o **frequenza** delle irregolarità rilevate. I provvedimenti sanzionatori, incluse la contestazione, la decadenza o la revoca, saranno adottati dalla **Direttrice del Settore Patrimonio ed Espropri**.

9. Modalità di partecipazione

Le proposte di partecipazione al presente avviso, compilate utilizzando il modulo di Domanda di partecipazione (Allegato 1), corredate della documentazione richiesta e della Proposta Progettuale, dovranno pervenire, a cura del mittente, entro e non oltre **le ore 12.00 del giorno 3 giugno 2026 (termine perentorio)** esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) al seguente indirizzo istituzionale:

protocollo@pec.cittametropolitana.mi.it

indirizzate a:

Area Infrastrutture - Settore Patrimonio ed espropri

La PEC dovrà inoltre riportare nell'oggetto la seguente dicitura:

AVVISO PUBBLICO PROGETTO DI RESIDENZA INTEGRATA AL TERRITORIO, IN UNO STABILE DI PROPRIETA' DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO IN ZONA PONTE LAMBRO A MILANO

Farà fede il numero di protocollo con la data di arrivo della Posta Elettronica Certificata (PEC). Non avrà alcun rilievo la data di invio della stessa.

La Città metropolitana di Milano non risponde delle offerte inviate via PEC che non siano pervenute, o siano pervenute in ritardo, presso l'Ufficio Protocollo all'indirizzo sopra indicato. L'onere del tempestivo recapito è a esclusivo carico del mittente.

La Posta Elettronica Certificata (PEC) pervenuta deve riportare in modo chiaro i seguenti dati:

- intestazione dell'offerente;
- indirizzo;
- numero di telefono;
- indirizzo di posta elettronica ordinaria e/o PEC;
- codice fiscale e/o partita IVA.

La lettera di accompagnamento dovrà riportare in modo chiaro i medesimi dati identificativi dell'offerente:

- intestazione dell'offerente;
- indirizzo;
- numero di telefono;
- indirizzo di posta elettronica ordinaria e/o PEC;
- codice fiscale e/o partita IVA.

La domanda di partecipazione dovrà contenere la seguente documentazione, preferibilmente raccolta in una o più cartelle distinte:

A – Documentazione Amministrativa

B – Offerta tecnico-progettuale

C – Offerta Economica

“A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”

La documentazione amministrativa deve contenere, a pena di esclusione, i seguenti allegati:

- 1) **Domanda di partecipazione** all'avviso pubblico, redatta in conformità al modello **ALLEGATO 1**, munita di marca da bollo, opportunamente barrata, (in caso di esenzione, indicare i relativi riferimenti normativi). La domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante o da altro soggetto con poteri di firma. In assenza di firma digitale, la domanda deve essere sottoscritta con firma autografa, in tal caso allegare la copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore, pena l'esclusione;
- 2) **Ricevuta di versamento della cauzione** a garanzia della stipula del contratto, pari al 10% dell'ammontare complessivo dei corrispettivi annui da corrispondere € 10.000,00 (diecimila/00) tramite bonifico bancario intestato a:

TESORERIA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO BANCA INTESA SAN
PAOLO AG.1872 – IT50 V030 6901 7750 0009 9700 235
- 3) **Attestazione** di avvenuto sopralluogo, rilasciata dall'amministrazione;
- 4) **Atto di conferimento dei poteri di rappresentare o impegnare legalmente l'offerente** (in caso di società) in originale o copia conforme.

La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario e il mancato versamento del corrispettivo; ai concorrenti non aggiudicatari sarà restituita entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Le cauzioni versate non sono fruttifere e non danno diritto ad alcun indennizzo.

“B – OFFERTA TECNICO PROGETTUALE”

L'Offerta Tecnico-Progettuale dovrà contenere i seguenti elementi, strettamente coerenti con le finalità indicate al punto 1.0 “Finalità dell'intervento”, in particolare per quanto riguarda la promozione dell'abitare, l'autonomia socio-economica, l'inclusione sociale e la costruzione di comunità solidali.

1) Descrizione del progetto di utilizzazione del bene

Il proponente dovrà presentare una dettagliata relazione progettuale, che includa:

- descrizione completa del progetto di utilizzo del bene oggetto di assegnazione;
- illustrazione delle attività che si intendono realizzare, evidenziando la loro coerenza con le finalità di cui al punto 1.0 e la loro ricaduta sul territorio;
- cronoprogramma delle attività previste;

- piano degli interventi necessari alla gestione abitativa, sociale e comunitaria senza indicazione di importi economici, che saranno invece riportati esclusivamente nell'Offerta Economica;

2) Relazione analitica sulle attività svolte nell'ultimo triennio

Il proponente dovrà presentare una relazione descrittiva delle esperienze pregresse, analoghe al progetto proposto, svolte nell'ultimo triennio.

La relazione dovrà contenere almeno i seguenti elementi:

- tipologia di servizio e destinatari;
- committenti per i quali si è svolto il servizio (Enti Locali, altro);
- data di inizio e di scadenza dell'affidamento;
- numero totale di mesi di gestione;
- estremi dell'atto di affidamento ed eventuali revoche;
- elenco nominativo e aggiornato dei soci e degli amministratori del soggetto richiedente;
- nomina del responsabile del progetto;
- piano finanziario.

3) Sottoscrizione della proposta progettuale

La proposta progettuale, composta dalla descrizione del progetto e dalla relazione analitica, dovrà essere:

- sottoscritta digitalmente dal/la legale rappresentante o da soggetto munito di poteri di firma;
- oppure firmata con firma autografa, allegando copia del documento di identità del/dei sottoscrittore/i.

Nel caso di raggruppamento costituendo (ATS/ATI), la proposta deve essere sottoscritta dal soggetto capofila e da tutti i partner.

In assenza di firma digitale, dovranno essere allegate le copie dei documenti di identità di tutti i legali rappresentanti firmatari.

“C – OFFERTA ECONOMICA “

L'offerta economica, da presentarsi a pena di esclusione, dovrà contenere i seguenti elementi essenziali:

1) **Offerta economica**, redatto in conformità al modello **ALLEGATO N. 2** debitamente compilato e firmato per esteso dal/dagli offerente/i indicando:

- **Importo complessivo offerto**, che dovrà essere pari ad € 100.000,00 (centomila/00) per l'intera durata della convenzione così articolato:
 - € 25.000,00 (venticinquemila/00) all'anno, per quattro anni, espressi in cifre e lettere;

- senza possibilità di presentare offerte inferiori all'importo base previsto.

- **Importo complessivo delle opere di manutenzione**

L'offerente dovrà indicare l'importo complessivo delle opere di manutenzione straordinaria che intende realizzare sulle unità abitative oggetto di assegnazione.

10. Regole di discordanza

In caso di discordanza tra l'importo indicato in cifre e quello in lettere, sarà considerato valido l'importo più vantaggioso per la Città metropolitana di Milano.

Qualora l'offerta presenti irregolarità formali rispetto al modello ALLEGATO N. 2, l'Amministrazione potrà richiedere la regolarizzazione solo se risulti chiaramente e inequivocabilmente la volontà dell'offerente.

Così come per la proposta progettuale anche l'offerta economica deve essere:

- sottoscritta digitalmente dal/la legale rappresentante o da soggetto munito di poteri di firma;
- oppure firmata con firma autografa, allegando copia del documento di identità del/dei sottoscrittore/i.

Nel caso di raggruppamento costituendo (ATS/ATI), la proposta deve essere sottoscritta dal soggetto capofila e da tutti i partner.

In assenza di firma digitale, dovranno essere allegate le copie dei documenti di identità di tutti i legali rappresentanti firmatari.

11. Sopralluoghi

Il sopralluogo ha carattere obbligatorio.

I soggetti interessati dovranno concordare data e ora per il sopralluogo, che potrà svolgersi dal lunedì al giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 16.00, scrivendo a:

- Responsabile del Servizio Valorizzazione del patrimonio immobiliare
Ing. Daniele Pesco - d.pesco@cittametropolitana.milano.it o
- Geom. Francesco Baggi f.baggi@cittametropolitana.milano.it

Nella richiesta di sopralluogo dovranno essere precisati nome e cognome della persona delegata al sopralluogo, specificando indirizzo mail ordinaria e/o PEC e numeri di telefono per la comunicazione della conferma da parte del Servizio Valorizzazione del Patrimonio immobiliare.

La richiesta di sopralluogo dovrà pervenire **entro e non oltre il 22 maggio 2026**: la conferma del giorno e dell'ora verrà comunicata entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta. Al termine del sopralluogo, ciascun soggetto dovrà sottoscrivere il documento, predisposto dall'Amministrazione, a conferma dell'avvenuto sopralluogo e del ritiro del certificato attestante tale operazione.

12. Informazioni

Gli interessati potranno inoltrare richieste di informazioni inerenti alla procedura esclusivamente per iscritto ai recapiti di posta elettronica citati al punto precedente **entro e non oltre il giorno 25 maggio 2026.**

Tutte le richieste di informazioni saranno rese pubbliche tramite FAQ alla pagina internet dedicata al seguente avviso pubblico:

<https://temi.cittametropolitana.mi.it/albopretoriol/appalti/IndexAvvisi.asp>

Non saranno prese in considerazione richieste di informazioni dopo tale data, non saranno ammesse richieste di chiarimento telefoniche.

13. Cause di esclusione

Costituiscono motivo di esclusione le offerte:

- pervenute oltre il termine di scadenza;
- non inviate tramite PEC e secondo le modalità indicate nel presente avviso pubblico;
- prive di sottoscrizione e/o non autenticate nei modi previsti dalla normativa vigente;
- presentate da procuratore che non alleggi la procura speciale;
- per persona da nominare o condizionate o riferite ad altra offerta propria o altrui o contenenti cessione dell'aggiudicazione a terzi;
- espresse in modo condizionato e riferite ad attività non afferenti ad attività pubbliche o di interesse generale (es residenze private);
- con offerta economica non contenuta in apposito allegato separato;
- mancanti di attestazione di avvenuto sopralluogo rilasciata dall'Amministrazione concedente;
- mancanti della ricevuta attestante il versamento di deposito cauzionale.

Altri motivi di esclusione sono:

- la sussistenza di cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D. Lgs 36/2023;
- l'esistenza di cause ostative o che determinino divieto a stipulare contratti con la Pubblica Amministrazione;

14. Disciplina di riferimento - Criteri di assegnazione e valutazione delle offerte

Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, pertanto l'assegnatario sarà individuato in base alla migliore offerta pervenuta che risulterà tecnicamente ed economicamente sostenibile e conveniente. La procedura sarà espletata mediante offerte segrete, libere, incondizionate e vincolanti per l'offerente fino all'eventuale designazione dell'assegnatario.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida così come l'Ente si riserva di non procedere all'aggiudicazione.

Nel caso di parità tra le offerte si procederà a sorteggio.

La Commissione giudicatrice potrà assegnare alle offerte fino ad un massimo di 100 punti, così distinti: **Offerta tecnica: 90 punti, Offerta economica 10 punti.**

NOME DEI CRITERI	DESCRIZIONE DEI CRITERI	PUNTI
Adeguatezza della struttura tecnico-organizzativa	Sarà complessivamente valutata l'adeguatezza del soggetto proponente, tenendo conto delle capacità gestionali ed organizzative, delle collaborazioni o sinergie con altre realtà locali o cittadine funzionali allo sviluppo della proposta e delle positive esperienze precedenti svolte a beneficio del territorio. In particolare, saranno valutati: • adeguatezza della struttura organizzativa e gestionale dell'ente in relazione al progetto, indicando le figure professionali e le relative esperienze del team coinvolto per assicurare lo svolgimento delle attività previste (max 10 p.) • esperienza nel coordinamento di progetti complessi (ossia progetti caratterizzati da differenti tipologie di attività e da una pluralità di soggetti coinvolti) realizzati o ancora in corso: descriverli indicandone le finalità, le attività svolte, gli obiettivi raggiunti e gli stakeholder (max 10 p) • eventuali collaborazioni o sinergie sviluppate con altre realtà locali o cittadine ed esperienze svolte a beneficio del territorio di Milano e provincia, funzionali allo sviluppo della proposta (max 10 p.)	30
Qualità della proposta progettuale	Sarà complessivamente valutata la qualità della proposta progettuale per la residenza integrata al territorio in coerenza con: - le finalità dell'Amministrazione indicate al punto 1.0 "Finalità dell'intervento" (max 4 p.); - il Modello di intervento e nello specifico: 2.1 Dimensione abitativa (max 4 p.) 2.2 Dimensione sociale (max 4 p.) 2.3 Dimensione comunitaria (max 4 p.) e con riguardo alle attività proposte suddivise tra: 3.1 Coordinamento (max 4 p.) 3.2 Presidio dell'immobile (max 4 p.) 3.3 Gestione sociale (max 4 p.) 3.4 Gestione tecnica degli immobili (max 2 p.)	30
Sostenibilità e fattibilità tecnico-economica	Il piano economico finanziario, redatto almeno per il primo triennio di attività, che riporti: • costi e ricavi della gestione economica (esclusa la manutenzione straordinaria a cui si riferisce l'offerta economica)	30
Modalità e qualità della rendicontazione sociale	Rispetto alla rendicontazione sociale, saranno valutati: • indicatori e metodologie di misurazione/valutazione utilizzati per misurare i risultati raggiunti; • modalità di restituzione dei risultati delle attività svolte; • chiarezza e completezza dell'attività di monitoraggio e rendicontazione	10

Ai fini dell'attribuzione dei punteggi sopra indicati, la Commissione attribuirà un giudizio in corrispondenza di ciascun elemento e provvederà all'assegnazione di un punteggio come indicato nella tabella seguente, che sarà moltiplicato per il peso di ogni voce (es.: 0,5 per un criterio che vale 4 punti comporta l'assegnazione di 2 punti):

Valutazione	Punteggio
Non Valutabile	0
Insufficiente	0,4
Non totalmente adeguato	0,5
Sufficiente	0,6
Discreto	0,7
Buono	0,8
Distinto	0,9
Ottimo	1

L'offerta economica sarà valutata sulla base dell'importo complessivo che verrà destinato ad interventi di straordinaria manutenzione nel quadriennio di validità della convenzione.

OFFERTA ECONOMICA	PUNTI
Inferiore a € 10.000	0
Compresa tra € 10.000 e € 20.0000	5
Maggiore di € 20.000	10

Il punteggio complessivo sarà dato dalla somma dei punteggi attribuiti dalla Commissione ai singoli elementi.

Il punteggio determinerà la posizione dei concorrenti in graduatoria.

15. Individuazione del contraente

Ricevute tutte le offerte nei tempi prescritti, la direzione competente convocherà tutti i soggetti partecipanti alla prima seduta pubblica, **presso la sede della Città metropolitana di Milano in Viale Piceno 60.**

La Commissione, appositamente costituita, procederà in seduta pubblica alla verifica formale di quanto pervenuto e all'apertura degli allegati riferiti alla documentazione amministrativa.

La Commissione in successive sedute riservate procederà a valutare l'offerta tecnica e a redigere la graduatoria tecnica.

In successiva seduta pubblica verranno aperte le offerte economiche e sarà composta

la graduatoria finale. Le sedute potranno svolgersi nell'ambito della stessa giornata.

L'esito delle suddette operazioni sarà descritto in apposito verbale. I verbali di seduta non avranno gli effetti dell'assegnazione; si dovrà, pertanto, successivamente procedere alla sottoscrizione della convenzione.

Verrà selezionato il soggetto che avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto. A parità di punteggio, sarà preferita la proposta con il miglior punteggio in termini di qualità del progetto (criterio 2).

L'Amministrazione della Città metropolitana di Milano si riserva la facoltà di procedere all'individuazione del concessionario anche in presenza di una sola proposta purché sia ritenuta valida e congruente con l'oggetto del presente avviso e abbia raggiunto il punteggio minimo di 61/100.

I concorrenti che non avranno totalizzato almeno 61 punti saranno esclusi dalla procedura.

16. Aggiudicazione e adempimenti successivi

Il verbale di chiusura delle operazioni di scelta del contraente sarà trasmesso agli Uffici competenti per i successivi adempimenti.

Il soggetto offerente è obbligato alla propria offerta dal momento della presentazione, mentre per la Città metropolitana di Milano l'impegno decorre dall'avvenuta approvazione degli atti da parte degli Uffici competenti. Il concorrente resta vincolato con la propria offerta per **180 giorni dalla data della presentazione dell'offerta**.

Il verbale di individuazione della migliore offerta non costituisce contratto di convenzione ed è soggetto a successiva approvazione con atto dirigenziale di aggiudicazione definitiva, previa verifica della dichiarazione sostitutiva unica prodotta dal soggetto dichiarato vincitore della graduatoria provvisoria di aggiudicazione.

Prima dell'assegnazione definitiva e su richiesta dell'Amministrazione, l'aggiudicatario dovrà esibire tutta la documentazione attinente ai requisiti richiesti e quella necessaria ai fini della stipula del contratto. La mancata consegna di detta documentazione comporta la decadenza al diritto di assegnazione e l'incameramento della cauzione. La cauzione funge da caparra confirmatoria ai sensi dell'art. 1385 c.c. Qualora non si addivenga alla stipulazione nei termini stabiliti per fatto dell'interessato o non vengano rispettate le condizioni contenute nell'avviso d'asta, l'Amministrazione tratterà la cauzione e si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione nei confronti di chi ha presentato la seconda migliore offerta valida o offerte successive valide oppure di attivare una nuova procedura.

Gli effetti giuridici si produrranno solo all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti richiesti e con la conseguente sottoscrizione della convenzione. Pertanto, Città metropolitana di Milano non assume alcun obbligo verso l'aggiudicatario se non dopo la sottoscrizione del contratto.

La cauzione già versata all'atto della presentazione della domanda di partecipazione verrà trattenuta d'ufficio a titolo di deposito cauzionale a copertura di eventuali danni all'area oggetto del presente bando per la durata della convenzione. La stessa verrà restituita alla scadenza della convenzione, salvo inadempimenti.

Oltre alla manutenzione ordinaria, l'assegnatario dovrà farsi carico anche di quella straordinaria, sino al raggiungimento della quota offerta in sede di presentazione della domanda di partecipazione, in deroga alla disposizione del Codice civile prevista all'art. 1621.

17. Modalità di pagamento canone aggiudicato

Il canone annuo deve essere versato in un'unica rata anticipata: la prima alla data di sottoscrizione del contratto, le successive entro il mese di Giugno di ogni anno mediante bonifico bancario intestato a:

TESORERIA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO – BANCA INTESA SAN PAOLO – AG. 1872 – IBAN: IT86 D030 6901 7750 0000 0100 922.

18. Pubblicazione

Il presente avviso è pubblicato sul sito istituzionale della Città metropolitana di Milano all'indirizzo: www.cittametropolitana.mi.it, percorso Siti Tematici – Appalti, Bandi di gara e Avvisi, e sul B.U.R.L. BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE LOMBARDIA.

19. Foro competente

In caso di controversia, che dovesse insorgere in relazione all'interpretazione, esecuzione, validità, efficacia e risoluzione dell'avviso pubblico qui disciplinato, è competente il Foro di Milano.

20. Informativa sul trattamento dei dati personali

(ai sensi dell'art. 13 del regolamento UE 2016/679 – Regolamento Generale sulla protezione dei dati)

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, del regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE e del D. Lgs. 10 agosto 2018 n. 101, esclusivamente nell'ambito del procedimento regolato dal presente *“Avviso pubblico per l'individuazione di un soggetto che, mediante convenzione, realizzi e gestisca un progetto di residenza integrata al territorio, con l'assegnazione a titolo oneroso di appartamenti, oltre spazi e servizi accessori, siti in uno stabile di proprietà della Città metropolitana di Milano in zona Ponte Lambro a Milano”*.

E' possibile prendere visione dell'informativa trattamento dati personali di persone fisiche denominata *“Informativa Avviso pubblico per l'individuazione di un soggetto che, mediante convenzione, realizzi e gestisca un progetto di residenza integrata al territorio, con l'assegnazione a titolo oneroso di appartamenti, oltre spazi e servizi accessori, siti in uno stabile di proprietà della Città metropolitana di Milano in zona Ponte Lambro a Milano”*, pubblicata sul sito internet dell'Ente all'indirizzo:

<https://www.cittametropolitana.mi.it/utilita/policy/Informative-dati-personali>

21. Disposizioni finali

L'Ente aggiudicatario si riserva di effettuare controlli e verifiche sulle autocertificazioni in ogni momento della procedura anche successivamente all'aggiudicazione e prima della stipula della convenzione. L'accertamento di false dichiarazioni comporta l'esclusione dalla procedura di scelta del contraente di cui al presente pubblico avviso, la decadenza dall'aggiudicazione qualora riguardi il miglior offerente, l'escussione della cauzione e la

segnalazione all'Autorità Giudiziaria.

Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Olga Nannizzi – Direttrice *ad interim* del Settore Patrimonio ed Espropri, ai sensi del “Testo unificato del Regolamento degli Uffici e dei Servizi di Città metropolitana di Milano”, mentre il Responsabile dell'Istruttoria è l'Ing. Daniele Pesco, in qualità di Responsabile del Servizio Valorizzazione del patrimonio immobiliare.

Avverso il presente avviso è possibile presentare ricorso giurisdizionale al TAR, ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 104/2010, ovvero al Capo dello Stato, ai sensi dell'art. 8 del DPR 1199/1971, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla pubblicazione dell'avviso.

Il presente avviso è pubblicato sulla Homepage del sito istituzionale della Città metropolitana di Milano, all'indirizzo: www.cittametropolitana.mi.it e nella sezione dedicata dell'Area Infrastrutture- percorso: Servizi al cittadino – Appalti – Avvisi pubblici e sul B.U.R.L. di Regione Lombardia.

Milano, lì 10 aprile 2026

La Direttrice *ad interim* del
Settore Patrimonio ed Espropri
Dott.ssa Olga Nannizzi

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate

ALLEGATO N.1

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO
PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO CHE, MEDIANTE CONVENZIONE,
REALIZZI E GESTISCA UN PROGETTO DI RESIDENZA INTEGRATA AL
TERRITORIO, CON L'ASSEGNAZIONE A TITOLO ONEROSO DI APPARTAMENTI,
SPAZI E SERVIZI ACCESSORI, SITI IN UNO STABILE DI PROPRIETA' DELLA
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO IN ZONA PONTE LAMBRO A MILANO

Il/La sottoscritto/a
nato/a.....Prov.
il.....C.F.....
residente aProv.....
Via/Corso/Piazza.....n.....
al fine di partecipare alla procedura aperta in oggetto, consapevole delle sanzioni penali
previste, in caso di dichiarazione mendace, dagli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R.
28/12/2000, n. 445

DICHIARA

- di partecipare alla procedura di scelta del contraente di cui all'avviso pubblico:

☐ In nome e per conto proprio;

in qualità di:

☐ Amministratore Unico

☐ Legale Rappresentante (*allegare atto conferimento dei poteri di rappresentanza*)

☐ Procuratore (*allegare procura notarile*)

di.....(indicare ragione sociale)
con sede legale a.....prov.
in via /piazza n.
telefono..... C.F./P.IVA.....

iscritta alla C.C.I.A

di.....
al n.;

Iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) al n.....

- di eleggere quale domicilio per le comunicazioni inerenti il presente avviso il seguente:

Via/Piazza..... n.
CAP..... Località prov.....
PEC
.....

DICHIARA INOLTRE

1. di non trovarsi in una delle seguenti condizioni di esclusione, cause ostative a

contrarre con la pubblica amministrazione:

- incapacità giuridica, interdizione, inabilità a contrarre con la pubblica amministrazione;
 - liquidazione volontaria, liquidazione giudiziale, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo ovvero ad altra procedura concorsuale, né di trovarsi in stato di cessazione dell'attività.;
 - pendenza, a proprio carico o di familiari conviventi, di procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 D. Lgs. 159/2011 o di una delle cause ostative previste dall'art. 67 D. Lgs. 159/2011;
 - destinatari di sentenza passata in giudicato o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale o reati finanziari; è comunque pena di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio quali definiti dalla Dir. CE 2004/18;
 - violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana e dello Stato di appartenenza;
 - violazione, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana e dello Stato di appartenenza;
 - sanzione interdittiva di cui all'art. 9 comma 2 lett. c) D. Lgs. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36 bis comma 1 D.L. 223/2006 convertito dalla L. 248/06 (solo per le società);
 - vittime dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p. aggravati ai sensi dell'art. 7 D.L. 152/91 convertito dalla L.203/91, che non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4 comma 1 L. 689/81;
 - situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. o in qualsiasi altra relazione con altro partecipante all'asta, anche di fatto, se questa determina l'imputazione delle offerte ad un unico centro decisionale;
 - non aver emesso, senza autorizzazione ai sensi dell'art. 1 della L. 386/1990 o senza provvista ai sensi dell'art. 2 della L. 386/1990, assegno o più assegni in tempi ravvicinati e sulla base di una programmazione unitaria di importo superiore a € 51.645,69 ovvero di non aver, nei cinque anni precedenti, commesso due o più violazioni delle disposizioni previste dai precitati artt. 1 e 2 per un importo superiore complessivamente a € 10.329,14, accertate con provvedimento esecutivo;
- 2.** di aver preso piena conoscenza dell'avviso in oggetto delle condizioni di convenzione e dei termini di pagamento, di accettare le norme che regolano la procedura e quindi di obbligarsi, in caso di aggiudicazione, a realizzare e gestire gli immobili - ed il progetto- oggetto del presente bando, con tutti i diritti attivi e passivi, azioni ed obblighi, nonché nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano;
 - 3.** di aver preso piena visione e conoscenza dell'area oggetto, come da attestazione di avvenuto sopralluogo sul posto, di essere consapevole dello stato di fatto e di diritto in cui si trovano gli immobili ed edotto sulla normativa e disciplina urbanistica cui sono sottoposti accettandone pienamente tutte le condizioni;
 - 4.** di aver preso visione e di accettare senza riserva alcuna tutte le clausole del presente avviso pubblico,
 - 5.** di essere consapevole e di accettare che la sottoscrizione della convenzione avverrà entro 90 giorni dall'aggiudicazione;
 - 6.** di accettare, senza pretesa di indennizzo e/o risarcimento alcuno che la Città metropolitana di Milano si riservi, a proprio insindacabile giudizio, di rinviare, sospendere o annullare la procedura di scelta del contraente ovvero di non

procedere all'apertura delle domande di partecipazione e all'aggiudicazione.

7. di aver preso visione dell'informativa sulla privacy contenuta nell'avviso d'asta, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR e di acconsentire al trattamento dei dati personali raccolti, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità connesse al presente avviso pubblico e alla seguente procedura di scelta del contraente per l'eventuale successiva stipulazione del contratto.

DA ALLEGARE:

- Copia del documento d'identità in corso di validità in caso di assenza di firma digitale;
- Atto di conferimento di poteri di rappresentanza (*ove richiesto*)
- Procura notarile originale o in copia conforme (*ove richiesto*)

ALLEGATO N. 2

OFFERTA ECONOMICA DELL'AVVISO PUBBLICO
PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO CHE, MEDIANTE CONVENZIONE,
REALIZZI E GESTISCA UN PROGETTO DI RESIDENZA INTEGRATA AL
TERRITORIO, CON L'ASSEGNAZIONE A TITOLO ONEROSO DI APPARTAMENTI,
SPAZI E SERVIZI ACCESSORI, SITI IN UNO STABILE DI PROPRIETA' DELLA
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO IN ZONA PONTE LAMBRO A MILANO

Il/La sottoscritto/a
nato/a.....il
C.F..... residente a(.....)
in Via/Piazza/Corso n.....
e domiciliato a (.....)
in Via/Piazza/Corso n.....
Telefono.....
Indirizzo PEC.....

☐ in nome e per conto proprio

in qualità di:

☐ Amministratore Unico

☐ Legale Rappresentante

☐ Procuratore

di.....(indicare ragione sociale)
con sede legale a(.....)
Via/Piazza.....n.
C.F./P.IVA.....
Telefono.....
Indirizzo PEC.....

OFFRE

PER LA CONVENZIONE, DI REALIZZAZIONE E GESTIONE DEL PROGETTO DI
RESIDENZA INTEGRATA AL TERRITORIO, CON L'ASSEGNAZIONE A TITOLO
ONEROSO DI APPARTAMENTI, SPAZI E SERVIZI ACCESSORI, SITI IN UNO
STABILE IN ZONA PONTE LAMBRO A MILANO

l'Importo complessivo (somma I +II) pari a(in lettere euro.....) di
cui:

I) - importo riferito al corrispettivo convenzione: **€ 100.000,00** per l'intera durata della
convenzione così articolato:

€ 25.000,00 (venticinquemila/00) all'anno per quattro anni, per un totale di
€ 100,000,00 (centomila/00);

II) - l'Importo complessivo delle opere di manutenzione da realizzare durante i 4 anni di durata della convenzione pari a €..... (*in lettere*)

da intendersi al netto di oneri fiscali e di tutte le spese, imposte, tasse, connessi all'aggiudicazione di alienazione presenti e futuri, che sono a completo carico dell'aggiudicatario, esonerando sin d'ora la Città metropolitana di Milano da qualsivoglia responsabilità

DICHIARA

- di aver preso conoscenza e di accettare tutte le condizioni, gli effetti e le conseguenze stabiliti nell'avviso pubblico;
- che la presente offerta è incondizionata, vincolante ed irrevocabile per 180 giorni dalla data di presentazione.

Luogo e data

Firma

ALLEGARE:

- Copia documento d'identità in corso di validità dell'offerente in caso di assenza di firma elettronica

Area infrastrutture

Settore Patrimonio ed espropri

Centralino 02 7740 1
www.cittametropolitana.mi.it



Città
metropolitana
di Milano

Fasc. 6.6\2026\11

ATTESTAZIONE DI AVVENUTO SOPRALLUOGO

In data, alle ore, accompagnato dall'incaricato di Città metropolitana di Milano
il Signor

☐ in nome e per conto proprio

in qualità di:

☐ delegato di.....(*indicare delegante*)

☐ Legale rappresentante di(*indicare ragione sociale*)

☐ Procuratore di(*indicare ragione sociale*)

si è recato presso gli APPARTAMENTI, SPAZI E SERVIZI ACCESSORI, SITI IN UNO STABILE IN ZONA PONTE LAMBRO A MILANO per presa visione dei luoghi, dello stato di fatto, dello stato manutentivo dell'immobile, dei terreni e delle relative pertinenze ai fini della partecipazione alla procedura di evidenza pubblica per l'individuazione di un soggetto che, mediante convenzione, realizzi e gestisca un progetto di residenza integrata al territorio con assegnazione a titolo oneroso degli spazi sopra citati.

Per Città metropolitana di Milano

L'eventuale offerente

.....

.....